



SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA *GREEN COMMUNITY*

“ECOMONTI IN RETE”

TRA I COMUNI DI MONTE SAN BIAGIO, LENOLA, VALLECORSA

di seguito, per semplicità espositiva denominati anche congiuntamente “Enti Sottoscrittori”

che intervengono nel presente atto in persona dei rispettivi legali rappresentanti, giusti i poteri loro riconosciuti dalla legge e dai rispettivi ordinamenti

PREMESSO CHE:

- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 30 marzo 2022, registrato alla Corte dei Conti il 20/04/2022 n. 942, con cui sono state individuate le tre *Green Communities* pilota, che costituiscono il modello di riferimento per la definizione dell’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di *Green Communities* e per la selezione delle successive 30 *Green Communities* previste dal PNRR;
- ai sensi del suddetto Decreto, le *Green Communities* sono comunità locali “*che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui in primo luogo acqua, boschi e paesaggio, nonché aprire un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane e che saranno supportate nell’elaborazione, nel finanziamento e nella realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale*”;
- con l’Avviso Pubblico “*Green Communities*” (PNRR M2C1 Inv.3.2) pubblicato il 12.06.2025 sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato a promuovere lo sviluppo delle *Green Communities* in attuazione dell’omonima strategia nazionale delle *Green Communities* di cui all’art. 72 della Legge 221/2015, affidata al coordinamento del DARA, si intende finanziare almeno trenta *Green Communities* sulla base di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale che le medesime presenteranno con le modalità e termini di cui al medesimo avviso;

CONSIDERATO CHE:

- Le *Green Communities* (GC) sono comunità locali, anche tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui in primo luogo acqua, boschi e paesaggio;
- Le *Green Communities* (GC), inoltre, possono instaurare un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane e saranno finanziate nell’elaborazione, nel finanziamento e nella realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale;



- I piani di sviluppo sostenibile devono includere in modo integrato:
 - a) la gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale;
 - b) la gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
 - c) la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano;
 - d) lo sviluppo di un turismo sostenibile;
 - e) la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
 - f) l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
 - g) lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production);
 - h) l'integrazione dei servizi di mobilità;
 - i) lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- per l'accesso al finanziamento come definito nell'Avviso Pubblico di cui sopra, risulta indispensabile procedere alla costituzione formale della Green Community "ECOMONTI IN RETE" e ad aggregare gli Enti costituenti in una delle forme associative previste dal Titolo II, Capo V, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ed ii., che si ritiene di individuare nella convenzione di cui all'art. 30 del decreto stesso;
- gli Enti Sottoscrittori del presente atto:
 - a) hanno manifestato, a mezzo delle rispettive delibere, l'intenzione di aderire alla *Green Community* "ECOMONTI IN RETE" e di collaborare alla definizione e alla realizzazione del suo piano di sviluppo, mediante la conduzione di iniziative condivise;
 - b) hanno riconosciuto il Comune di Monte San Biagio quale Ente Capofila della costituenda aggregazione;
 - c) prendono atto degli impegni derivanti dalla partecipazione alla *Green Community* "ECOMONTI IN RETE", come presentati e descritti nel prosieguo della presente Convenzione.

VISTI:

- l'art. 30, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possano stipulare tra loro apposite convenzioni, che stabiliscano fini, durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari e di reciproci obblighi e garanzie;

RICHIAMATE le deliberazioni di giunta comunale, parte integrante del presente atto anche se ad esso non



materialmente allegate, con le quali è stato approvato lo schema della presente convenzione ed è stato dato mandato alla sua stipula da parte dei qui costituiti legali rappresentanti degli Enti Sottoscrittori; nel dettaglio:

1. _____, nato a il ______, Sindaco p.t. del Comune di Monte San Biagio (capofila) C.F.: _____, il quale interviene in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, giusta delibera della Giunta Comunale n. ____ del ____/____/____;

2. _____, nato a il ______, Sindaco p.t. del Comune di Lenola C.F.: _____, il quale interviene in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, giusta delibera della Giunta Comunale n. ____ del ____/____/____;

3. _____, nato a il ______, Sindaco p.t. del Comune di Vallecorsa C.F.: _____, il quale interviene in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, giusta delibera della Giunta Comunale n. ____ del ____/____/____;

si costituiscono formalmente.

TUTTO CIÒ PREMESSO, FRA I SOTTOSCRITTORI DEL PRESENTE ATTO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

1. La presente Convenzione formalizza gli impegni tra gli Enti Sottoscrittori per la costituzione e per la partecipazione alla *Green Community* "ECOMONTI IN RETE", anche ai fini di accedere al finanziamento di cui al Decreto richiamato in premessa;
2. Con la presente convenzione si definiscono i rapporti economici e giuridici tra gli Enti Sottoscrittori, al fine di individuare le responsabilità reciproche in relazione alle attività da svolgersi, che saranno attribuite secondo criteri di pari dignità, tenendo conto dei contenuti delle diverse attività e della necessità di coinvolgimento e di partecipazione dell'intera comunità locale.

Art. 3 – Finalità e obiettivi della *Green Community*

1. Le Amministrazioni firmatarie assumono l'impegno di individuare le idee comuni e condivise da



esplicitare in un progetto integrato rivolto alla costituzione delle Green Community degli ambiti d'intervento individuati;

2. La *Green Community* si costituisce come sistema complesso di organizzazione e di gestione delle risorse di cui il territorio dispone, a partire da una visione condivisa e con il coinvolgimento di soggetti diversi, con differenti responsabilità, per la valorizzazione, la conservazione e lo sfruttamento equilibrato delle risorse stesse e del territorio nel suo complesso;

3. La finalità generale della *Green Community* è quella di creare un modello innovativo e stabile per una strategia di equilibrio urbano-rurale, integrata nelle diverse componenti territoriali, in grado di coinvolgere tutte le attività antropiche nella costruzione delle reti materiali e immateriali, per il mantenimento dei servizi ecosistemici, la promozione di un'economia sostenibile, il rafforzamento della consapevolezza e del senso di appartenenza nelle comunità locali;

4. Gli ambiti di intervento dell'azione condivisa riguardano:

- la gestione integrata e certificata del patrimonio forestale
- la gestione integrata e certificata delle risorse idriche
- la produzione di energia da fonti rinnovabili, quali microimpianti idroelettrici, biomasse, biogas, eolico, cogenerazione, biometano
- lo sviluppo del turismo sostenibile
- la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna
- l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti
- lo sviluppo sostenibile delle attività produttive
- l'integrazione dei servizi di mobilità
- lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile.

Tali ambiti sono sviluppati e dettagliati in attività e azioni all'interno del Piano Operativo di cui al successivo art. 5.

Art. 4 – Attribuzioni e responsabilità degli Enti Sottoscrittori

1. Gli Enti Sottoscrittori della presente convenzione designano il Comune di Monte San Biagio quale Capofila dell'aggregazione e danno mandato alla stessa di rappresentarli e di procedere alla presentazione del Progetto, per la partecipazione all'Avviso Pubblico Green Communities e per concorrere all'ottenimento del finanziamento previsto.

2. I Comuni associati in convenzione, individuano gli interventi dal loro contesto urbano e territoriale di riferimento da candidare alla procedura di selezione di cui al citato Avviso Pubblico. Essi si impegnano a:

- partecipare alle attività di costruzione, programmazione ed implementazione del progetto per la costruzione della Green Communities;



- designare almeno un responsabile stabile ed un unico sostituto al fine di garantire la continuità delle attività;
- fornire dati e informazioni relative al contesto urbano e agli obiettivi tematici nei tempi stabiliti dal Comune capofila;
- collaborare per l'individuazione delle tipologie di intervento previste dal progetto;

3. Ciascun Ente Sottoscrittore, con riferimento alle regole descritte nella presente Convenzione e alle obbligazioni derivanti dal suddetto Avviso Pubblico, si impegna a collaborare alla realizzazione del progetto, rispettando obiettivi, contenuti, tempi, modalità esecutive di svolgimento e condizioni economiche definite nel Piano stesso e nella presente Convenzione.

4. Il Comune di Monte San Biagio, in qualità di Capofila, è responsabile dell'attuazione dell'intero progetto. Si impegna a svolgere tale ruolo con la massima diligenza, al fine di raggiungere gli scopi per cui il progetto stesso è stato definito e di garantire l'armonia nei rapporti tra gli Enti Sottoscrittori.

5. Al Comune capofila si riconoscono concordemente le funzioni di organizzazione e coordinamento, nell'intesa che tutti i soggetti firmatari della presente Convenzione contribuiranno alla definizione del programma con il proprio apporto di idee e suggerimenti coordinati dal gruppo di progetto individuato guidato dal Responsabile dell'Area IV arch. Tiziana di Fazio del Comune di Monte San Biagio.

6. Il Capofila si impegna inoltre a:

- a. verificare la realizzazione del progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel progetto stesso;
- b. svolgere attività di monitoraggio, in collaborazione con gli Enti Sottoscrittori;
- c. promuovere il coinvolgimento nel progetto degli altri partner pubblici e privati che, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e delle regole di evidenza pubblica, collaboreranno alla sua attuazione.

7. Gli Enti Sottoscrittori assicurano l'impiego del personale, delle dotazioni strumentali e tecnologiche necessarie per il corretto svolgimento delle attività propedeutiche alla realizzazione del progetto.

Art. 5 – La governance della Green Community

1. La *governance* della *Green Community* è definita dagli Enti Sottoscrittori con l'obiettivo di assicurare modalità condivise di collaborazione tra gli stessi.

2. L'organismo deputato alla gestione della *Green Community* e a sovrintendere all'evoluzione delle sue attività è il Gruppo di Progetto guidato dal Responsabile dell'Area IV, arch. Tiziana di Fazio del Comune di Monte San Biagio;

3. la *Green Community* si impegna a svolgere una periodica attività informativa e di confronto con tutti i soggetti sovralocali che hanno competenza nelle materie oggetto e in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, con: la Regione Lazio, Provincia di Latina, la CCIAA di Latina, il Parco Regionale Lago di Fondi e Monti Ausoni, XXII Comunità Montana.

Art. 6 – Durata ed eventuali modifiche in corso di esecuzione



1. La presente Convenzione ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione, sino alla conclusione di tutte le attività e al completo assolvimento di tutti gli obblighi connessi alla partecipazione, da parte della *Green Community*, alla procedura di cui all'Avviso Pubblico.
2. La Convenzione potrà essere rinnovata formalmente alla scadenza con le medesime modalità previste per la sua sottoscrizione.
3. Qualora, in corso d'opera e per qualsivoglia motivo, si renda necessario apportare modifiche o integrazioni agli impegni assunti con la presente Convenzione, le stesse dovranno essere concordate tra gli Enti Sottoscrittori e formalizzate con le stesse modalità previste per la sottoscrizione della Convenzione stessa.
4. Le modifiche o integrazioni previste dagli Enti Sottoscrittori non potranno, in ogni caso, derogare agli impegni assunti con l'Ente Finanziatore.

Art. 7 - Esclusione di responsabilità

1. Il Comune Capofila svolge il ruolo di soggetto Attuatore degli interventi previsti da progetto ed è in ogni caso unico Responsabile nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento degli Affari Regionali e le Autonomie (art. 5 dell'Avviso Pubblico).
2. Il Comune Capofila è tenuto al rispetto dell'obbligo di richiesta dei CUP successivamente all'ammissione a finanziamento ma prima della stipula della convenzione.
3. Detti CUP dovranno essere indicati su tutti gli atti amministrativi/contabili successiva all'ammissione a finanziamento.

Art. 8 - Clausola compromissoria tra gli Enti Sottoscrittori

1. Gli Enti Sottoscrittori della presente convenzione si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie eventualmente insorgenti tra loro in dipendenza della presente Convenzione, comprese quelle inerenti validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione;
2. Tutte le controversie che non sia possibile ricomporre in via bonaria, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Latina;
3. Per quanto non previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia e alla normativa contrattuale;

Art. 9 – Riservatezza

1. Tutta la documentazione e le informazioni fornite dagli Enti sottoscrittori, anche per l'elaborazione del progetto, dovranno essere considerate di carattere confidenziale.
2. Esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza una preventiva autorizzazione da parte del soggetto che le ha fornite. Gli Enti Sottoscrittori si impegnano inoltre a porre in essere ogni attività e azione volta ad impedire che dette informazioni, dati e documentazioni possano essere in qualche modo acquisite dai terzi, riconoscendone sin d'ora la piena proprietà e l'esclusiva disponibilità del soggetto che le ha rilasciate, anche per quanto attiene a tutti i profili di proprietà intellettuale ad esse relativi. Gli obblighi di riservatezza decorrono dalla sottoscrizione della presente Convenzione, fatte salve le condizioni di accessibilità dei dati e delle informazioni definite



a livello comunitario e statale per i piani e progetti beneficiari di fondi pubblici.

La presente convenzione, dattiloscritta in n. 7 pagine compresa la presente sin qui, è composta da numero 9 articoli.

Letto, confermato e sottoscritto

COMUNE DI MONTE SAN BIAGIO

COMUNE DI LENOLA

COMUNE DI VALLECORSA
